

La richiesta del **Siap** nell'assemblea in commissariato **“Più uomini e più mezzi”**

TERMOLI. Momento difficile per le forze dell'ordine nel nostro Paese. La crisi toglie le risorse destinate alla sicurezza, costringendo tutti i corpi ad agire sotto organico e con mezzi limitati e dall'altro aumenta a dismisura il pericolo sociale, contribuendo ad alimentare un allarme nella popolazione che da decenni non era così alto.

Non c'è bisogno di piangersi addosso, ma di reagire, come ha cercato di fare il **Siap**, uno dei principali sindacati della **polizia** di stato, che ieri mattina ha voluto organizzare un'assemblea in commissariato, proprio per sensibilizzare personale e opinione pubblica sui temi propri.

Un confronto, avvenuto alla presenza di agenti e ispettori in servizio presso la centrale di via Cina, che si contestualizza in un periodo davvero critico, dove alla recrudescenza della criminalità si assommano la morte del **capo della polizia Manganelli** e l'assenza di un livello politico nazionale capace di intervenire e incidere, le forze dell'ordine cercano di reagire, anche di fronte a problemi come la carenza di personale.

Di tutto questo si è discusso

al commissariato di **polizia** di Termoli, dove il segretario regionale del **Siap** Marco Pace, uno dei principali sindacati del corpo, ha convocato un'assemblea straordinaria alla presenza del segretario nazionale Giuseppe Tiani e del capo della squadra mobile della **questura** di Campobasso Giuseppe Annicchiarico.

“C'è bisogno di più uomini e mezzi al Commissariato di Termoli a seguito dell'escalation di atti di criminalità che si stanno verificando in Basso Molise”.

A parlare è il responsabile della segreteria nazionale del **Siap**, Vito Ventrella, che ha accompagnato Tiani a Termoli.

Questa riunione - ha sottolineato Ventrella - è stata convocata per discutere di questa problematica perché non possiamo permettere alla criminalità di avanzare mentre lo stato arretra. Chiediamo con forza l'aumento del personale e l'aumento delle dotazioni. I colleghi si sforzano utilizzando anche le proprie risorse personali oltre ai beni in dotazione anche se risicati per portare avanti il progetto della **sicurezza**”. Secondo il **Siap** sarebbero necessari almeno altri dieci uomini e tre auto di servizio.

